



# EDILIZIA OFF-SITE

Innovare la riqualificazione e la gestione immobiliare

22/23 GIUGNO 2017  
PALAZZO DEI CONGRESSI  
RIVA DEL GARDA

Benvenuto AGICISRL  
Log out

Newsletter ▶

Ricerca avanzata

Ultimo aggiornamento: 12 giugno 2017 alle 12:24

Home    Ultime Notizie    Petrolio    Gas    Elettricità    Rinnovabili    Politica energetica  
Prezzi e tariffe    Consumi    Ambiente    Legislazione    Società    Eventi    Chi Siamo

[12:24] Enel Trade nel consiglio di supervisione di Eex

[12:12] Sbilanciamenti isole, cambiano tempistiche verifiche Aeegsi

[12:02] Siccità: è allarme anche in Em

FONTE RINNOVABILI



## Mercato secondario Fer: tendenze, prezzi e creazione di valore

Gli investimenti greenfield globali continuano a salire, mentre i grandi player acquisiscono operatori piccoli e medi e asset specifici per sfruttare le economie di scala e ottenere più potere finanziario e contrattuale. Il rapporto Oir 2017 di Agici

di Marco Carta\*



ROMA 12 GIUGNO 2017 Il rapporto 2017 dell'Osservatorio Rinnovabili di Agici, che sarà **presentato il 16 giugno a Milano**, analizza un tema non nuovo, ma che sta prendendo negli ultimi due anni sempre più vigore nel settore delle rinnovabili: la concentrazione del mercato. Se, da un lato, gli investimenti greenfield a livello globale continuano a macinare record (il 2016 si chiude con +161 GW), dall'altro i grandi player stanno acquisendo operatori di piccola e media dimensione nonché asset specifici per sfruttare le economie di scala, aver maggiore "potenza di fuoco" finanziaria e più potere contrattuale con i fornitori.

Di seguito una sintesi di alcuni punti particolarmente rilevanti emersi dall'analisi di Agici che comprende un quadro globale delle operazioni e una analisi dettagliata delle principali tendenze emerse in relazione ai 210 deal monitorati dall'Osservatorio Oir in Italia e in Europa nel periodo 2015-2017.

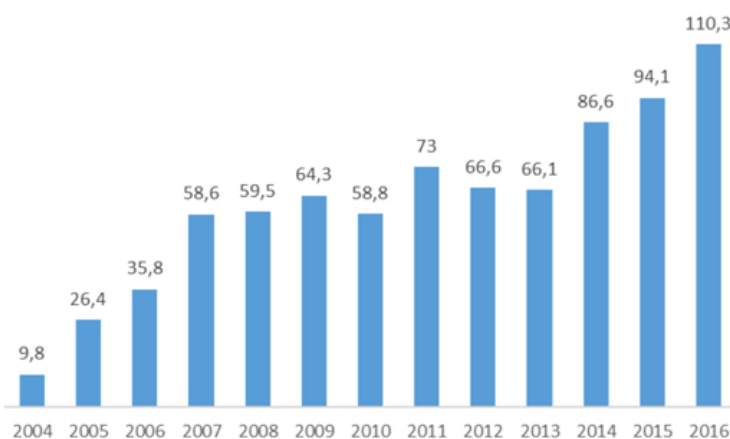
### Il valore del mercato secondario nel mondo

A livello globale, nel 2016 le operazioni di acquisizione hanno registrato un record per il terzo anno consecutivo, crescendo del 17% e raggiungendo quota 110 miliardi di dollari Usa. Questa crescita è stata sostenuta dalle operazioni di "corporate M&A" che sono aumentate del 58%, raggiungendo i 27,6 mld \$. Gli asset rappresentano l'oggetto principale delle acquisizioni (60% del totale). A livello di tecnologia, l'eolico mantiene la prima posizione con transazioni stimate in 62,3 mld \$ (+10% sul 2015), ma è sempre più "insidiato" dal solare, cresciuto del 43% raggiungendo i 43,8 mld \$. Le principali aree geografiche sono ancora gli Stati Uniti (29,2 mld \$, +14%) e l'Europa (28,6 mld \$, +8%).

Figura 1 - Operazioni di acquisizione nelle rinnovabili a livello globale, 2004-2016 mld \$)

Fonte: Frankfurt School-UNEP Centre/BNEF, 2017

Nota: I valori includono le stime per i valori non dichiarati



### Alcuni trend dai 210 deal monitorati nel periodo 2015-2017 in Europa e Italia: chi compra

Le Figure 2 e 3 mostrano l'incidenza percentuale di ogni categoria sul totale di attori coinvolti per ogni singolo accordo in Europa e Italia. Quello che risalta è la prevalenza di soggetti finanziari (fondi di investimento, fondi di private equity, fondi infrastrutturali, fondi pensione, società assicurative e banche), che confermano il crescente interesse verso le Fer. Questi soggetti dispongono infatti di consistenti risorse finanziarie e si stanno

ALLEGATI    LINK    GALLERY

# mcTER

Cogenerazione

Mostra convegno  
29 giugno 2017

Crowne Plaza Hotel - San Donato Milanese

**OIL&NONOIL** S&TC  
Energie, carburanti & servizi per la mobilità

Roma, Palazzo dei Congressi, 11 - 12 Ottobre 2017



## Notizie principali

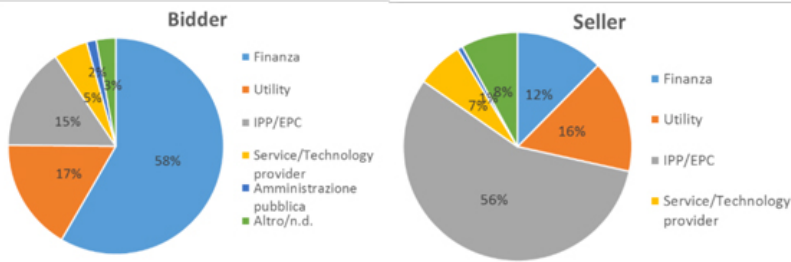
- ▶ Prezzi carburanti, ancora ribassi
- ▶ Greggi & Prodotti. Usa sempre più determinanti
- ▶ Imu per imprese energia: prelievo dimezzato con effetto "imbullonati"
- ▶ Sbilanciamenti isole, cambiano tempistiche verifiche Aeegsi
- ▶ Enel Trade nel consiglio di supervisione di Eex
- ▶ Siccità: è allarme anche in Emilia-Romagna
- ▶ Riforma Via, ok in Cdm con semplificazioni sul repowering eolico
- ▶ Capacity payment, Autorità fissa Cap1 per il 2016
- ▶ Meteo e Energia. Previsioni per eolico-FV
- ▶ Conto Termico 2.0, dalla PA il 53% delle richieste
- ▶ Mercato extrarete: ecco le previsioni di QE per domani
- ▶ Sbilanciamenti, il nuovo transitorio

rafforzando sul lato delle competenze tecniche e gestionali.

Decisamente meno attivi sul lato acquirente sono le utility e gli Ipp. Questa tipologia di investitori industriali segue una logica di espansione prevalentemente per linee interne. Questi operatori sono se mai interessati ad acquisire progetti nella fase iniziale del loro sviluppo (early stage, late stage o in costruzione)

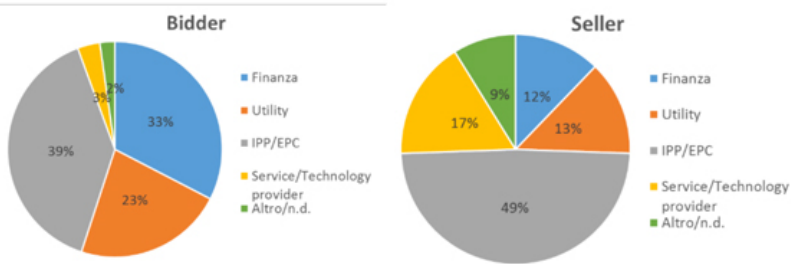
**Figura 2** - Tipologia di player coinvolti negli accordi in Europa (Italia esclusa), 2015 - aprile 2017

Fonte: Agici



**Figura 3** - Tipologia di player coinvolti negli accordi in Italia, 2015 - aprile 2017

Fonte: Agici

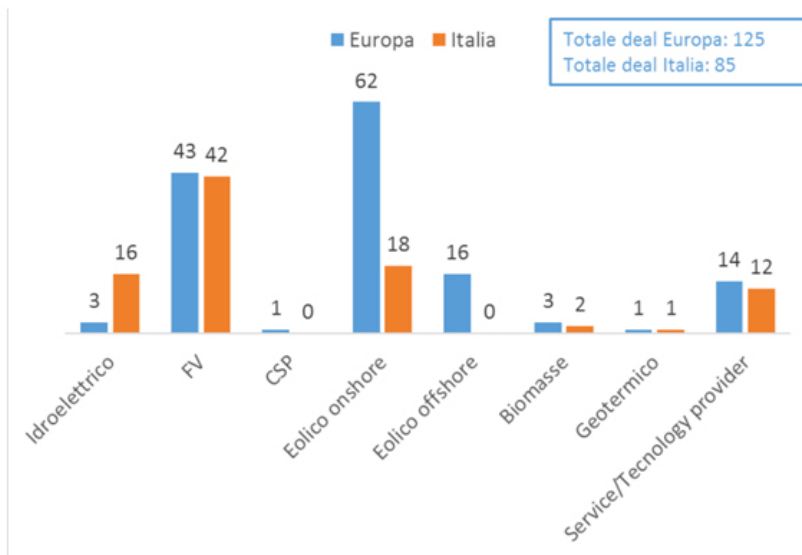


#### Alcuni trend dai 210 deal monitorati nel periodo 2015-2017 in Europa e Italia: che cosa si compra

Emerge una chiara differenza tra Europa e Italia. Il contesto europeo è dominato dall'eolico, seguito dal fotovoltaico e con una quasi totale assenza nell'idroelettrico; la realtà italiana mostra invece una prevalenza del fotovoltaico, una minore rilevanza dell'eolico e una buona presenza dell'idroelettrico.

**Figura 4** - Frequenza delle tecnologie coinvolte negli accordi in Europa (Italia esclusa) e Italia, 2015 - aprile 2017

Fonte: Agici



#### Alcuni trend dai 210 deal monitorati nel periodo 2015-2017 in Europa e Italia: chi vende

Dal lato venditori, come intuibile, i soggetti più attivi sono i costruttori e gli sviluppatori degli impianti, che vendono gli asset nelle prime fasi del progetto e cioè: subito dopo aver ottenuto le autorizzazioni necessarie, in fase di costruzione o poco dopo l'entrata in esercizio. Questi soggetti sono seguiti da Ipp, utility e finanza. La differenza in questo caso rispetto ai costruttori e sviluppatori è il passaggio di proprietà in fase più avanzate del progetto.

#### Alcuni trend dai 210 deal monitorati nel periodo 2015-2017 in Europa e Italia: il focus geografico

La maggioranza degli investitori in Europa proviene dai maggiori paesi europei (UK, Germania e Francia) o dal Nord America (Usa e Canada). Altri investitori extra-europei provengono da Cina, Israele, India, Australia, Giappone, Egitto e Dubai.

Il mercato Italiano è caratterizzato da una forte presenza di investitori domestici, seguiti da investitori provenienti dalla vicina Svizzera, dai maggiori Paesi europei (Germania, Francia e Spagna) e dagli Stati Uniti. Si sono registrati anche casi di investitori extra-europei.

\* Agici

[Link a prossima notizia](#)

### L'intervento. Puntare sul mini idro? Una grande idea

Spesso sentiamo dire che "di idroelettrico in Italia non se ne farà più". Curiosa affermazione, almeno a guardare il testo del nuovo decreto

### Fer, i rilievi di Anev e Aper

La revisione del servizio di dispacciamento delle fonti rinnovabili non programmabili (delibera 281/2012/R/efr) e le nuove regole per evitare la saturazione virtuale delle reti elettriche

### Caroelettricità, non solo Fer

L'Italia, si sa, detiene il (poco invidiabile) primato del caro-bolletta. Un conto salato che grava perlopiù sui consumatori. Urge, insomma, un allineamento con i prezzi praticati nel resto

### Fer al 23,5% dei consumi elettrici 2011

Continua a crescere la quota parte dei consumi elettrici italiani coperta da fonti rinnovabili. Nel 2011 l'elettricità prodotta da Fer ha infatti costituito il 23,5% della richiesta, a un passo dal

Ricerca

## ARTICOLI

### Elettricità

Consumi  
Prezzi e tariffe - Nazionali  
Prezzi e tariffe - Internazionali

### Combustibili solidi

Consumi  
Prezzi e tariffe - Nazionali  
Altro

### Legislazione

Governo - Parlamento  
Regioni - Enti locali  
Unione Europea  
Organismi pubblici  
Attività parlamentare

### Risparmio energetico ed efficienza

### Gas naturale

Consumi  
Prezzi e tariffe - Nazionali  
Prezzi e tariffe - Internazionali

### Politica energetica

Nazionale  
Internazionale

### Fonti rinnovabili

Vita delle società - Associazioni  
Nazionali  
Internazionali

### Inchieste

Cosa chiedete al nuovo Governo?  
Il Governo: un anno dopo  
Elezioni 2013

### Petrolio - prodotti oil

Consumi  
Prezzi e tariffe - Nazionali  
Prezzi e tariffe - Internazionali

### Emission trading

Prezzi e tariffe - Nazionali  
Prezzi e tariffe - Internazionali

### Ambiente

### Commenti

### Altre notizie

Segnalazioni  
Ricerca e innovazione  
Upstream nazionale  
Upstream internazionale  
Downstream e Raffinazione

### Servizio idrico

e7 - il settimanale di QE  
Speciale 10 anni di QE  
Speciale referendum

## RUBRICHE

### Mercato Petrolifero

Internazionale  
Nazionale rete  
Nazionale extrarete

### Costo termoelettrico

### Normativa di settore

Analisi giuridica  
Fiscalità energetica  
Regolazione e Contenzioso

### Monitoraggio

Upstream Oil  
Downstream Oil

### In Parlamento

Giornata Gas  
Bandi di gara

### Prezzi prodotti petroliferi

Italia QE  
Extrarete

### Energia a Piazza Affari

### Fer e mercato elettrico

L'impatto del MOE

### Efficienza energetica

Innovazione tecnologica  
Fare efficienza

### Certificati Bianchi

### Mercato gas

Gasdotti / Impianti di rigassificazione  
Stoccaggi

### Eventi delle società

Tabelle QE  
Prezzi carburanti

### Imprese & Energia

Crisi & Energia

### Osservatorio energia Aiee

### Borsa elettrica

Andamento  
Analisi

### Focus sui mercati internazionali

### Oli vegetali grezzi

### Emission trading

Analisi mercati

### Certificati Verdi

### Focus sulle Esco

### Ricerca Energetica

Sistema Elettrico

### Schede paese

### Meteo e Energia

### Eventi

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.  
www.quotidianoenergia.it